

AZIENDA SPECIALE
CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA
Sede in Oulx - Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE n. 18/2020

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2020.

Addì 01 dicembre 2020 alle ore 18.00 nella sede consortile di Oulx, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Forestale Alta Valle Susa nelle persone dei Signori:

Componente	Carica	Presente
GARAVELLI Massimo	Presidente	SI
ABBA' Paolo	Componente	SI
ARLAUD Luca	Componente	SI
BLANCHET GIAN MARIO	Componente	SI
GALLO Luca	Componente	SI

Assiste alla seduta la Segretaria Dott.ssa Marietta Carcione;

E' presente il Direttore del Consorzio Dr. Alberto Dotta

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e si esaminano in continuazione i diversi punti all'ordine del giorno.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Dato atto che:

- la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: *«A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*, stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Visto l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236,*

della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

Richiamato l'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (*c.d. Decreto "Crescita"*) e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, modalità illustrata nel DM attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che a partire dall'anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018,

Dato atto che l'Ente non aveva più determinato la costituzione del Fondo per la produttività negli ultimi dieci anni;

Dato atto che pertanto è stato conferito alla società Dasein incarico, tra l'altro, per l'attività di ricognizione sui Fondi per gli anni dal 2010 al 2019 che ha permesso di determinare il fondo per la produttività per gli ultimi 10 anni, come illustrato nella relazione di accompagnamento al Fondo in data 17.11.2020;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto deve essere applicata la riduzione del fondo pari a € 6.226,84;

Considerato che in seguito a detta determinazione, viene accertato che NON sono state previste negli anni somme che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva;

Richiamato l'importo totale del fondo anno 2016 pari ad € 32.321,06;

Rilevato che:

- Il Consorzio Forestale Alta Val di Susa ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del pareggio di bilancio;
- il numero di dipendenti in servizio al 31.12.2020 è inferiore o uguale al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c. 2 bis D. Lgs 75/2017 non deve essere adeguato in aumento al fine di garantire il valore medio procapite riferito al 2018;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;

Considerato che:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Ritenuto di:

- a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:
 - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 c. 4 CCNL 2018, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per

l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2016. L'importo previsto è pari ad **€ 3.718,49**.

Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67, comma 5 lett. b) del CCNL 21.5.2018, delle somme necessarie per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, nonché obiettivi di potenziamento dei servizi vigilanza finalizzati al controllo del patrimonio agro-silvo-pastorale dei comuni soci, per un importo pari a **€ 12.500,00**;

Ritenuto inoltre necessario, nell'imminenza dell'avvio del tavolo negoziale, provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2020, nell'ambito del vigente CCDI:

- b) in merito alle progressioni orizzontali, prevedere il riconoscimento, definendone i criteri, nel limite delle risorse stabili effettivamente disponibili, in modo selettivo, a una quota limitata di dipendenti a cui potrà essere riconosciuta. La definizione della quota da destinare a tale finalità dovrà tener conto della previsione normativa, la quale stabilisce che va destinata al trattamento economico accessorio legato alla performance individuale la quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato;

Considerato che sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i. e precisamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Direttore;

AD UNANIMITA' DI VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI IN FORMA PALESE

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di esprimere gli indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2020 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa.
3. Di esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dell'Ente con CCNL Funzioni locali, che dovrà essere sottoposta a questo Consiglio di Amministrazione e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, come in premessa riportati.
4. Di dare atto che la presente è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 17, 5° comma, ultima parte dello Statuto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CDA CON OGGETTO:
"ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2020."

Ufficio competente DIREZIONE

Il sottoscritto responsabile dell'Ufficio in oggetto, in relazione alla proposta di deliberazione sopra riportata esprime parere favorevole , in relazione alla regolarità tecnica e contabile.

Oulx, li 30/11/2020

IL RESPONSABILE
Dr. Alberto DOTTA

Approvato e sottoscritto.
In originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to Massimo GARAVELLI

IL SEGRETARIO
F.to Dr.ssa Marietta CARCIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE e COPIA CONFORME

Il sottoscritto Segretario del Consorzio Forestale Alta Valle Susa attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale e viene affissa all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi .

IL SEGRETARIO
Dr.ssa Marietta CARCIONE

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 17 comma 5 dello Statuto consortile.